

**Comunità Alta Valsugana e Bersntol**  
**Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa**  
**P.zza Gavazzi,4**  
**38057 Pergine Valsugana (TN)**  
**codice fiscale e partita IVA 02143860225**

**OGGETTO:** presa d'atto dei criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale.

## **LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E EDILIZIA ABITATIVA**

- Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1950 di data 27 novembre 2020 avente ad oggetto “Individuazione dei criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nonché definizione delle modalità di erogazione delle risorse per far fronte a tali oneri contrattuali.”;
- Considerato che il Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, al requisito 10, dei requisiti minimi generali dell'autorizzazione, prevede l'Applicazione ai dipendenti e/o ai soci lavoratori di condizioni economico-normative non inferiori a quelle del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento e relativo integrativo provinciale (CCPL) individuato con delibera della Giunta provinciale in quanto applicato in via prevalente nel settore a livello provinciale.”
- Appurato che il CCNL delle cooperative sociali e relativo CCPL è da considerarsi il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento in quanto adottato dalla maggior parte degli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, così come individuato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1796 del 14 ottobre 2016. Nel corso dell'anno 2019 tale contratto è stato rinnovato e gli effetti di tale rinnovo sono entrati a regime in maniera graduale con un primo scatto mensile da novembre 2019, un secondo scatto da aprile 2020 ed un terzo scatto da settembre 2020. In particolare, l'incremento complessivo ammonta ad Euro 80 per il livello di riferimento C1 così distribuiti: Euro 35 per il primo scatto, Euro 25 per il secondo e Euro 20 mensili per il terzo.
- La Provincia di Trento sulla base di tali dati, in collaborazione con i tecnici della Federazione Trentina della Cooperazione, ha calcolato l'incidenza media degli incrementi per l'anno 2020 ed a regime. L'incremento rilevato per l'anno 2020, tenuto conto della gradualità degli incrementi, è pari al 3,66% rispetto al contratto precedente, mentre l'incremento a regime è pari al 4,84%.
- Per talune organizzazioni che operano in ambito socio assistenziale, ma non applicano il CCNL delle cooperative sociali, la Provincia ha elaborato dei calcoli ad hoc: il primo caso riguarda ANFFAS che nel 2012 ha modificato il contratto di lavoro, passando da un contratto assimilabile a quello applicato dagli enti locali, mediamente più alto rispetto al CCNL delle cooperative sociali e relativo integrativo CCPL anche dopo il rinnovo, al CCNL dell'associazione, anch'esso soggetto ad un aggiornamento dei costi nel 2019. Nel caso di dipendenti ANFFAS assunti prima del 2012, le condizioni applicate sono migliori. Nel caso di dipendenti assunti successivamente, invece, le condizioni retributive risultano inferiori rispetto al contratto delle Cooperative Sociali. Quindi, per ANFFAS, occorre distinguere la quota di personale dipendente assunto prima del 2012, da quella assunta dopo tale data. Per la quota di personale assunta dopo il 2012, pari al 40,25%, l'incremento contrattuale avvenuto nel corso del 2019, è pari a regime nel 2020 al 5,28%. Il secondo caso riguarda l'Associazione Provinciale per i Minori Onlus, la quale ha modificato il contratto di lavoro nel corso degli ultimi

anni, passando dal CCPL Enti Locali al CCNL cooperative sociali, e si trova ad avere una percentuale di personale assunto prima di tale modifica alla quale sono applicate condizioni migliori rispetto a quelle del contratto delle Cooperative Sociali. Pertanto le percentuali di incremento del costo del personale possono essere applicate esclusivamente al personale assunto dopo la modifica del contratto di riferimento, pari al 45,67% del personale nel 2020 ed al 48,78% del personale nel 2021.

- Nella tabella sottostante, che è stata frutto dell’elaborazione e della condivisione dei dati del gruppo di lavoro istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con la Federazione Trentina della Cooperazione, sono riportati i valori medi di incidenza del costo del personale utilizzati per il calcolo degli incrementi:

<b>aggregazione</b>	<b>incidenza</b>
servizi semi residenziali per adulti ed anziani	54%
accompagnamento all’abitare in autonomia adulti e minori	62%
servizi semi residenziali e residenziali per disabili	67%
servizi territoriali, residenziali adulti e comunità madre bambino	69%
sportelli e segretariato sociale	75%
servizi residenziali e semi residenziali per minori	78%
servizi domiciliari (SAD e IDE)	81%

- Sulla base dell’esito del lavoro di rilevazione, è ora possibile procedere al riconoscimento alle organizzazioni del terzo settore interessate. A tal fine, le percentuali di incremento del costo del personale come sopra descritte sono applicate all’importo della spesa per il personale, calcolata in base a tali diverse percentuali di incidenze, che attiene agli affidamenti e accordi contrattuali/convenzioni in essere, siano essi a retta, tariffa o budget.
- Non vengono considerati ai fini dell’incremento del costo del lavoro:
  - gli affidamenti ed i contributi erogati annualmente sulla base di bandi, gare, procedure di valutazione per le quali si ritiene siano stati presentati progetti con costi e valori aggiornati in relazione al costo del lavoro;
  - gli affidamenti effettuati con le procedure previste dal Decreto legislativo 50/2018, in quanto la possibilità di modifica dei contratti in corso deve essere espressamente prevista da clausole di “revisione prezzi” e da questa possibilità sono escluse le modifiche per l’incremento del costo del personale;
  - gli affidamenti a favore di organizzazioni che applicano contratti di lavoro diversi da quello individuato come contratto di riferimento, in quanto non soggetti a revisione nel corso dell’ultimo biennio;
- con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1950 di data 27 novembre 2020 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il riparto delle risorse integrative al budget delle funzioni socio-assistenziali per gli anni 2020 e 2021 da ripartire tra le Comunità/Territorio Val d’Adige per il riconoscimento degli oneri. Alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol è stata riconosciuta

la quota di € 105.906,75 per l'anno 2020 e € 136.177,68 per il 2021. Tali risorse saranno accertate non appena verrà adottato il provvedimento, su proposta dell'Assessore competente in materia di enti locali, concernente l'assegnazione delle risorse oggetto del riparto;

- La Provincia ha provveduto a modificare le rette per i servizi socio assistenziali da ultimo definite in base alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019 per i servizi di livello locale, tenendo conto degli incrementi. Le rette applicabili al 2020 e al 2021 sono riportate nell'allegato A al presente provvedimento, il quale firmato dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Ritenuto opportuno prendere atto delle nuove rette applicabili come da tabella di cui allegato A;
- Accertato che si rende necessario incrementare gli impegni di spesa in via presunta per l'anno 2020 alla luce dell'incremento delle rette, mentre per l'anno 2021 si terrà conto dell'incremento in sede di impegno di spesa;
- Considerato opportuno approvare l'allegato B riportante gli aumenti degli impegni di spesa per i vari servizi interessati dall'aumento contrattuale, il quale firmato dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, specificando che si tratta di importi presunti. L'esatta quantificazione sarà possibile con la conclusione dell'anno.
- Preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sul sito web istituzionale dell'Ente;
- Visto il Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022 approvato dal Consiglio con deliberazione n. 34 dd. 12 novembre 2019 e successive variazioni;
- Vista la Legge Provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.;
- Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;
- Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n.2;
- Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 40 dd. 16 dic. 2019;
- Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- Visti il decreto n. 7 dd. 05.09.2016 ed il decreto n. 7 dd. 28.02.2018 con i quali il Presidente ha attribuito alla sottofirmata rispettivamente l'incarico di Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Responsabile del Servizio Edilizia Abitativa sino al termine del comando;
- Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 83 dd. 13/08/2018 con cui il Comitato Esecutivo ha assentito alla proroga del comando fino al 31.12.2020 e la determinazione del segretario generale n. 1340 - 17/08/2018 con cui è stata disposta la proroga fino al termine indicato;
- Vista la deliberazione n. 9 dd. 27 gennaio 2020 ad oggetto: "Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2020 – 2022;
- Accertata la propria competenza all'adozione della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione assembleare n. 9 di data 5 maggio 2003 e ss.mm., dalla deliberazione della Giunta comprensoriale n. 109 di data 29 maggio 2008 e con deliberazione del consiglio n. 3 di data 3 febbraio 2020 e dal Piano esecutivo di gestione approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 157 di data 22 novembre 2019;

## **DETERMINA**

1. Di prendere atto dei criteri individuati con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1950 di data 27 novembre 2020 avente ad oggetto "Individuazione dei criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nonché definizione delle modalità di erogazione delle risorse per far fronte a tali oneri contrattuali.";
2. di prendere atto che la Provincia ha provveduto a modificare le rette per i servizi socio assistenziali da ultimo definite in base alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1116 del 29 luglio 2019 per i servizi di livello locale, tenendo conto degli incrementi. Le rette applicabili al 2020 e al 2021 sono riportate nell'allegato A al presente provvedimento, il quale firmato dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato B riportante gli aumenti degli impegni di spesa per i vari servizi interessati dall'aumento contrattuale, il quale firmato dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, specificando che si tratta di importi presunti;
4. di disporre gli aumenti degli impegni di spesa come meglio indicati nell'allegato b) sopra citato, riportante classificazione di bilancio, n. impegni, soggetto, determinazione di assunzione dell'impegno, gli importi attuali, le variazioni in aumento e gli importi finali;
5. di prendere atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31 dicembre 2020;
6. di aver preventivamente accertato che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
7. di dare atto che la liquidazione delle spese relative ai costi di cui all'oggetto del presente provvedimento verranno liquidate alle strutture con le medesime modalità con cui viene liquidato il corrispettivo per i servizi resi;
8. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 40 dd. 16 dic. 2019, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento., entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29. del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico – amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

CF/ce

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**- dott.ssa Francesca Carneri -**

Documento originato in modalità elettronica ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235.  
La firma è apposta in forma digitale.

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

	<p>Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio n. 40 dd. 16 dicembre 2019.</p> <p><b>Nell'allegato A non si fa riferimento al servizio pasti, ancorché nell'allegato B venga disposto l'aumento dell'impegno. Tra l'altro non è stato possibile incrementare l'impegno n. 1115/2020 (relativo all'unico servizio pasti che viene incrementato), in quanto manca la disponibilità sul capitolo. Solo perché l'esercizio 2020 risulta chiuso, sono stati assunti i restanti impegni.</b></p> <p><b>Nel provvedimento manca la motivazione per cui non si procede alla modifica delle convenzioni sottoscritte, ancorché modificate sostanzialmente le condizioni.</b></p> <p><b>Non è chiara la modalità di calcolo dell'importo dell'incremento.</b></p> <p>Modificato l'impegno n. 1023 – var. n. 673, n. 1024 – var. n. 674, n. 1025 – var. n. 675, n. 1026 – var. n. 676, n. 1028 – var. n. 677, n. 1030 – var. n. 678, n. 1031 – var. n. 679, n. 1032 – var. n. 680, n. 1033 – var. n. 681, n. 1034 – var. n. 682, n. 1035 – var. n. 683, n. 1036 – var. n. 684, n. 1037 – var. n. 685, n. 1038 – var. n. 686, n. 1039 – var. n. 687, n. 1040 – var. n. 688, n. 1041 – var. n. 689, n. 615 – var. n. 690, n. 614 – var. n. 691, n. 623 – var. n. 692, n. 1114 – var. n. 693</p> <p>sul cap. del Bilancio di Previsione esercizio <b>2020</b>, Meccanografico n. <b>4999</b></p>
	<p>Data, <b>07 gennaio 2021</b></p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO dott.ssa Luisa Pedrinolli</p>